

FONDAZIONE UNIMI

Sede in Milano – Viale Ortles, 22/4

Codice Fiscale n. 97493230151

Fondo di dotazione di Euro 60.000,00

* * *

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GESTIONE NELL'ANNO 2019

* * *

1. Premessa

La Fondazione UniMi è stata costituita nel 2008 con la denominazione di “Fondazione Filarete”, ha ottenuto il riconoscimento con decreto della Regione Lombardia n. 7131 del 1° luglio 2008 ed è stata iscritta nel registro Regionale Persone Giuridiche¹.

Nel giugno 2018, a seguito di un percorso di profonda riorganizzazione istituzionale, la Fondazione ha assunto lo status giuridico di Fondazione Universitaria con la nuova denominazione di “Fondazione UniMi”, controllata dal socio unico Università degli Studi di Milano².

¹ Fino all'anno 2014 Fondazione UniMi (già Fondazione Filarete) e la propria controllata Filarete Servizi S.r.l. hanno curato la gestione di piattaforme scientifiche accademiche finalizzate al trasferimento tecnologico e l'incubazione d'impresa presso l'edificio di Viale Ortles.

² Con atto formale del 30 aprile 2015, i Soci Fondatori, Intesa Sanpaolo, Fondazione Cariplo, Camera di Commercio di Milano e Università degli Studi di Milano, hanno modificato sostanzialmente le linee di attività in carico alla Fondazione demandandone gli indirizzi e la governance all'Università degli Studi di Milano, che ha demandato all'Ente alcune attività istituzionali legate al trasferimento ed alla valorizzazione delle conoscenze, dando contestualmente inizio ad un processo di modifica statutaria volto al conseguimento della personalità giuridica di Fondazione Universitaria e alla conseguente variazione della denominazione in “Fondazione Unimi”. Più precisamente, con riguardo a quest'ultimo punto, il Consiglio di Amministrazione di Fondazione Filarete ha approvato in data 7 settembre 2017 la bozza di Statuto della nuova Fondazione redatto secondo le linee del D.P.R. 24 maggio 2001, n. 254 (Regolamento recante criteri e modalità per la costituzione di fondazioni universitarie di diritto privato, a norma dell'articolo 59, comma 3, della legge 23 dicembre 2000, n. 388). Congiuntamente all'Ateneo, la medesima bozza è stata inviata al MIUR in data 29 settembre 2017, per la richiesta del parere di competenza concesso il 19 ottobre 2017. Il nuovo Statuto di Fondazione Unimi è stato recepito per atto pubblico registrato il 13 aprile 2018. Sono seguite, tra marzo e giugno, le dichiarazioni di rinuncia alla qualifica di soci da parte di Fondazione Cariplo, Intesa Sanpaolo e Camera di Commercio di Milano, nonché le dimissioni del Consiglio di Amministrazione. Il riconoscimento della personalità giuridica di Fondazione Universitaria da parte della Prefettura è stato successivamente comunicato l'8 giugno 2018 e il 3 luglio il Consiglio di Amministrazione dell'Università ha designato il nuovo Consiglio, per i membri di competenza. Nello stesso mese di luglio l'Ateneo ha avanzato al MIUR la richiesta di nomina del Consigliere di competenza, evasa dal Ministero medesimo con nota trasmessa il 21 dicembre 2018.

Relativamente alle relazioni formalizzate tra Università degli Studi di Milano e Fondazione, e regolanti l'esercizio di attività di valorizzazione e trasferimento delle conoscenze, si ricorda che in data 30 gennaio 2018 l'Ateneo ha deliberato l'estensione del comodato dell'edificio di Viale Ortles alla Fondazione ed alla controllata alle attuali condizioni per la fase triennale di *start up*, mentre il Protocollo d'intesa per le attività di gestione e valorizzazione del patrimonio di conoscenze dell'Ateneo è stato rinnovato nel luglio 2018.

Nella medesima sede di delibera del gennaio 2018, in merito alla controllata Filarete Servizi S.r.l., è stata richiamata la necessità di ottemperare alle previsioni del Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (D.Lgs. n. 175/2016) e della specifica normativa in materia di costituzione di fondazioni universitarie, dettati che comportano la necessità di valorizzazione e alienazione di almeno il 50% della suddetta controllata. Preso atto della perdita del contributo di 1.033.000 Euro l'anno, stanziato dai precedenti soci fondatori fino al 31 dicembre 2017, l'Ateneo ha, inoltre, deliberato uno stanziamento annuo di 350.000 Euro qualificato come corrispettivo per lo svolgimento di servizi specifici da parte della Fondazione a favore dell'Ateneo. Tale circostanza ha reso necessario, sotto il profilo fiscale, l'apertura della partita IVA che è stata formalmente attivata nel mese di settembre 2019.

Nel dicembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla nomina di un Direttore Generale per la Fondazione Universitaria, cui è stato prioritariamente demandato il compito di redigere un Piano industriale per il c.d. "Sistema Filarete".

Nelle more del Piano sopra citato, la gestione di Fondazione UniMi nell'anno 2019 è stata declinata nell'attuazione delle linee del Protocollo d'Intesa sopra richiamato relative alle attività di valorizzazione delle conoscenze prodotte dall'Ateneo, comprese le pertinenze di natura gestionale ed amministrativa, ed alla creazione ed accelerazione d'impresa, inclusa l'incubazione presso la struttura di Viale Ortles, sia in favore di spin off universitari che di startup innovative più genericamente intese.

Nell'esercizio di riferimento è stata pertanto prestata assistenza consulenziale nelle materie IP alle strutture dell'Università per la stesura di accordi riferibili alle tipologie di dichiarazioni di interesse, MTA IIA, Convenzioni, Contratti di servizio, Contratti di ricerca e di consulenza). È stata curata la gestione amministrativa dei brevetti di titolarità dell'Ateneo, e sono state valutate nuove proposte di brevetto. Sono state direttamente seguite le attività gestionali delle realtà imprenditoriali di Ateneo.

Il team di Fondazione UniMi ha preso parte in via consultiva e gestito le attività della Commissione brevetti e spin off dell'Università degli Studi di Milano, dalla predisposizione delle fasi organizzative delle adunanze sino alla redazione della documentazione istituzionale di pertinenza degli altri organi di Ateneo.

2. Andamento della gestione nell'esercizio 2019

Nel 2019 Fondazione UniMi ha conseguito ricavi operativi pari a Euro 387.270, di cui Euro 379.289 relativi ad attività effettuate per conto dell'Università degli Studi di Milano; Euro 7.981 derivanti da sopravvenienze attive ordinarie e altri proventi vari.

I costi di produzione dell'esercizio risultano così dettagliati:

Oneri da attività tipiche

Tale voce ammonta ad Euro 70.390 e comprende, principalmente, consulenze tecniche per Euro 26.114 e costi per servizi resi dalla società controllata Filarete Servizi S.r.l. per Euro 25.000.

Oneri finanziari e patrimoniali

Tale voce nel 2019 risulta pari a zero.

Oneri di supporto generale

Tale voce ammonta ad Euro 346.281 e comprende: per Euro 334.787 i costi per servizi generali (di cui Euro 232.629 relativi al costo del personale dipendente); per Euro 2.586 l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali; per Euro 8.908 alle imposte di competenza dell'esercizio. Non è stato deliberato nessun compenso per gli amministratori della Fondazione.

In riferimento al personale della Fondazione UniMI si segnala che al 31 dicembre 2019 risulta composto da 4 unità, di cui n. 4 dipendenti a tempo indeterminato

Il margine di esercizio, prima degli oneri finanziari e al lordo degli ammortamenti, è negativo per Euro (18.100).

Alla chiusura dell'esercizio 2019 la Fondazione detiene una partecipazione totalitaria nella controllata Filarete Servizi S.r.l., società strumentale, costituita nel 2008 per operare, senza scopo di lucro, come Acceleratore di imprese, offrendo assistenza logistica e per l'accelerazione, a *start up*, non necessariamente spin off di Ateneo, ad

alto contenuto tecnologico. Nel corso dell'esercizio 2019 è stata confermata, ma non compiuta, da parte dell'Ateneo la valutazione relativa al mantenimento della partecipazione nella controllata Filarete Servizi S.r.l. nel nuovo contesto assunto dalla Fondazione a seguito della trasformazione in Fondazione Universitaria. La definizione del nuovo assetto è stata rinviata al Piano industriale indirizzato al riassetto del "Sistema Filarete" nel suo complesso.

La Fondazione possiede altresì una partecipazione dell'8,88% nella società Tensive S.r.l., società che opera nell'ambito biotecnologico, biomedicale, chimico e farmaceutico. In particolare, la società è impegnata nello sviluppo di protesi innovative volte a sostituire le protesi al silicone che favoriscono la ricostruzione naturale dei tessuti distrutti. Tali protesi sono progettate per essere utilizzate nelle procedure di ricostruzione mammaria dopo mastectomia/quadrantectomia e per mastoplastica additiva.

3. Il risultato economico della gestione corrente

Alla chiusura di questo esercizio Fondazione UniMi ha fatto registrare, dopo lo stanziamento delle imposte di competenza, un disavanzo di Euro (29.365).

Detto disavanzo è imputabile essenzialmente al venir meno dei contributi erogati fino all'anno 2017 dai precedenti soci fondatori, che, in particolare, nell'ultimo quadriennio, sono passati da 1.033.000 Euro annualmente erogati dal 2015 al 2017 da Fondazione Cariplo, Intesa Sanpaolo e Camera di Commercio di Milano, ai 350.000 Euro stanziati dall'Ateneo per il 2018 e il 2019.

4. Il Patrimonio netto di Fondazione UniMi

Alla data del 31 dicembre 2019 il Patrimonio netto della Fondazione risulta positivo ed è pari a Euro 1.085.254. In particolare, oltre a quanto conferito dai Soci Fondatori in sede di costituzione (Fondo di dotazione di Euro 60.000), concorrono a formare il patrimonio netto il valore degli apporti in denaro e in natura, diversi dai contributi in conto esercizio, che, alla predetta data, gli stessi si sono impegnati ad apportare alla Fondazione.

Detti impegni, alla data di riferimento della presente relazione, ammontano a zero, essendo stati regolarmente eseguiti tutti gli impegni di contribuzione in denaro finora

assunti dai soci fondatori, oltreché interamente ammortizzato il valore dei contributi in natura di pertinenza dell'Università degli Studi di Milano. Al riguardo si rammenta che l'Università degli Studi di Milano si era impegnata nel 2009 a concedere alla Fondazione la disponibilità gratuita del complesso immobiliare di Viale Ortles a Milano per un periodo di sei anni, scaduto il 6 marzo 2015, per un apporto economico al progetto valutato in complessivi Euro 8.985.600,00.

Concorrono altresì a formare il patrimonio netto vincolato i versamenti effettuati dal socio fondatore Fondazione Cariplo a titolo di “contributi in conto/impianti” e, dunque, specificatamente destinati all'acquisto di beni strumentali dell'Acceleratore da parte della società di scopo Filarete Servizi S.r.l., per l'ammontare non ancora rendicontato a contributo. Al 31 dicembre 2019 detti versamenti, che sono classificati in una apposita riserva intestata a “Fondazione Cariplo contributi c/impianti”, sono pari a zero, essendo state rendicontate a contributo tutte le erogazioni effettuate a tale titolo da Fondazione Cariplo.

5. Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La diffusione della pandemia da COVID-19, prima in Cina sul finire del 2019, successivamente in Europa, in particolar modo in Italia, e poi a livello globale, ha causato una emergenza sanitaria che sta avendo un impatto estremamente significativo sull'economia mondiale, sui mercati finanziari, sulla *consumer confidence* e sull'operatività delle imprese.

Al momento della redazione del presente bilancio, sulla base delle informazioni disponibili, l'emergenza sanitaria da COVID-19, tenuto conto di quanto previsto dall'OIC 29, è stata valutata come evento che non comporta una variazione dei dati di bilancio. Considerato, infatti, che la situazione di contagio e i connessi effetti economici della suddetta pandemia hanno avuto una manifestazione significativa a partire da gennaio 2020, non è possibile considerare questi fenomeni come fatti relativi a condizioni già esistenti alla data del 31 dicembre 2019 che impongono una rettifica dei conti.

La Fondazione, a seguito delle indicazioni fornite dall'O.M.S. e dei provvedimenti emanati dal Governo e dalle Regioni relativi alla suddetta emergenza sanitaria, ha adottato una serie di misure dirette sia a tutelare la salute e la sicurezza dei propri dipendenti sia a garantire la continuità dell'attività operativa.

La Fondazione ha (i) fatto ampio ricorso alla modalità di “lavoro agile”, che coinvolge la maggior parte delle risorse umane; (ii) disposto il divieto di ingresso nei propri uffici e locali di clienti e fornitori, ad eccezione di quelli specificamente autorizzati. Fino a quando permarrà la situazione di emergenza, gli spostamenti saranno autorizzati solo ed esclusivamente per garantire le esigenze operative. A partire dal mese di febbraio 2020, in particolare, sono state operativamente riorganizzate le attività dell’incubatore al fine di rispondere alle misure di prevenzione rese necessarie a seguito della diffusione dell’emergenza sanitaria.

Per il momento, la gestione operativa della Fondazione non ha risentito in modo particolare di tale riorganizzazione.

6. Evoluzione prevedibile della gestione per il 2020

Con riguardo all’esercizio 2020, il Piano industriale triennale presentato nel marzo 2020 dalla *governance* in carica a partire dal mese di dicembre 2019, ha ridefinito le linee guida strategiche ed operative dell’Ente, ivi compresa la definizione della partecipazione nella controllata Filarete Servizi che, rilevata quale non congruente con le linee di cui sopra, è destinata alla liquidazione.

Sotto il profilo economico-finanziario, in attesa di verificare l’effettiva tempistica di implementazione del Piano, per ragioni prudenziali si è proceduto internamente ad elaborare un budget dei costi e dei ricavi della Fondazione per l’esercizio 2020 sulla base di ipotesi di condotta ad oggi realisticamente prevedibili. Dalle proiezioni elaborate emerge che, nel suddetto esercizio, Fondazione UniMi dovrà sostenere costi complessivi di gestione pari a Euro 364.833, a fronte di ricavi, da ritenersi ragionevolmente acquisiti in base ai rapporti contrattuali in essere, pari ad Euro 376.937. I dati di budget 2020 evidenziano quindi un margine operativo lordo positivo per Euro 12.104.

Sul versante dei flussi di cassa, partendo dal saldo delle disponibilità liquide al 31 dicembre 2019 pari a Euro 448.456, le analisi e le proiezioni elaborate dalla Fondazione danno conto della sussistenza di liquidità idonea ad assicurare l’operatività della stessa per Euro 460.560.

I dati illustrati confermano la permanenza della continuità aziendale almeno per i prossimi 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio al 31 dicembre 2019. La

situazione così descritta andrà tuttavia rivalutata nel quadro delle azioni previste dal nuovo Piano Industriale.

Per l'esercizio 2020 sono previsti nuovi investimenti in capo alla Fondazione sia con riguardo all'acquisizione di nuove risorse umane da dedicarsi in particolare agli ambiti dello *scouting*, all'innovazione ed alla comunicazione, sia in relazione a cespiti necessari all'adeguamento della struttura, principalmente al fine di accogliere il nuovo progetto di una School of management dell'Università degli Studi di Milano, di cui Fondazione sarà riferimento gestionale ed organizzativo.

7. Aggiornamento della normativa sulla protezione dei dati personali

Il 25 maggio 2018 è entrato in vigore il Regolamento UE 2016/679 avente ad oggetto la protezione dei dati personali delle persone fisiche e la libera circolazione degli stessi (General Data Protection Regulation nel seguito anche il "GDPR"). Il GDPR ha armonizzato in ambito europeo le regole in materia e modificato il Codice italiano privacy, ulteriormente aggiornato a seguito dell'entrata in vigore del decreto di armonizzazione n. 101/18 del 10 agosto 2018. La Società ha continuato nell'opera di aggiornamento e implementazione della normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Luca Solari